Cultura & Spettacoli

palabanda.it
Un libro, un progetto.

INCONTRI. L'ARTISTA RACCONTA LA SUA MUSICA E LA PASSIONE PER LE NOSTRE TRADIZIONI

«Ballu tundu dalla Carlucci» La missione di Paolo Belli

Paolo Belli è la personificazione dell'entusiasmo. Parola magica inventata dai greci per indicare la presenza del *dio dentro sé*. E questo sentimento, che non tutti sempre percepiscono, è risvegliato nel prossimo da questo artista modenese che riempie le piazze di tutta Italia a suon di jazz e allegro swing. E attraverso questa musica che scatena il ballo, con la sua Big Band pizzica le corde di tutti e li riporta al ritmo del mondo. «Che è quello del cuore, il respiro della Terra, un soffio vitale che rende attorno a noi tutto così bello. Quando lo percepisco vibrare dentro me, praticamente ad ogni ora del giorno, sento come un'irresistibile gioia». E schiaccia problemi, tristezze, brutti pensieri. «Che ci sono, sì. Ma non sono tutto, come si è soliti credere, perché il mondo è ricco di allegria gratuita. Basta farvi un giro nella terra nella quale abitate per comprendere come sia questo il paradiso».

Così racconta Paolo Belli raggiunto telefonicamente mentre cerca un'area di sosta durante uno dei suoi soliti tour in bicicletta. La sua strada iniziò proprio con Ladri di biciclette. Gruppo musicale nato nel 1984 in onore del capolavoro cinematografico di Vittorio De Sica che voleva «raccontare il meraviglioso della piccola cronaca».

Ad esempio?

«Ecco, a proposito di bellezza della piccola cronaca. Prendete i profumi che si possono annusare tra le vostre strade sarde: che siano costiere e nel suo entroterra, sono inebriate di essenze uniche».

Come fa a conoscerle?

«Elicriso, lavanda, corbezzolo. Sono profumi che porto con me da quando ero ragazzino. Aspettavo ogni estate per fare le vacanze in Sardegna. Li sentivo quando percorrevo le strade con la moto, e prima ancora quando facevo campeggio nei luoghi più belli e nascosti. Ho ricordi meravigliosi e molti amici che rivedo spesso con piacere. Quando vado via dall'isola, poi, mi porto tutto dentro, compresa la voglia di tornare appena possibile».

Paolo Belli

Lo scorso 21 maggio il concerto della sua Big Band a Valledoria è stato un trionfo. Accade praticamente sempre, con i suoi spettacoli. Secondo lei perché?

«La forza della musica è dentro noi. Mentre io mi abbandono ad essa perché la trovo irresistibile, per altre persone rappresenta forse il modo attraverso il quale liberarsi di tanto in tanto di tutto ciò che è pesante. Jazz e swing sono come una seduta terapeutica. O forse sono i mezzi attraverso i quali ricondurci alla nostra libertà. Un modo per disfarsi di tante cose inutili».

La musica tradizionale sarda è lontanissima dal suo swing. Come la trova?

«È come sacra. Sono accordi che vengono dal profondo. E molte canzoni sarde hanno testi meravigliosi, vere e proprie poesie».

Si è mai cimentato nel ballu tundu?

«No, ma mi sorprende la dignità e il pudore che emergono da queste coreografie nelle quali tutti si tengono stretti e si muovono quasi in modo impercettibile, come a non turbare la propria anima ferma e tutta la pace attorno a sé. È il ballo della vostra dignità di popolo. Un popolo meraviglioso».

Lo porterà nel suo programma "Ballando sotto le stelle"?

«In realtà da tempo stavo pensando di proporlo a Milly Carlucci».

Ma lei è sempre così felice?

«Me lo chiede sempre anche mia moglie. Anche io ho i miei momenti difficili, ma di solito mi sveglio sempre col sorriso. Dice che dovrei tenere il mio profilo di gioia più basso?»

No, non lo vorrebbe nessuno. E poi forse la sua è una missione.

«A volte lo penso anche io. In fondo, sa, so fare solo questo. Regalare sorriso e allegria alle persone».

Virginia Saba

RIPRODUZIONE RISERVATA

IN GARA

Premio De André 2017 A Villamassargia stasera la grande sfida

Sfida in musica e canzoni, stasera a Villamassargia: protagonisti Chiara Effe, Igor Lampis, Pasquale Demis Posadinu, Carlo Addaris e Flavio Secchi, i cinque artisti sardi in lizza per la tappa isolana di "E ti piace lasciarti ascoltare", il tour di selezioni regionali del Premio Fabrizio De André. Appuntamento alle 20 allo Spazio Eventi, in via dello Sport, in quello che si presenta come il clou della seconda edizione di "Tempi d'arte" promossa dal Comune di Villamassargia, con la segreteria artistica della Vox Day.

Ciascun artista avrà dieci minuti di tempo per offrire un saggio del proprio talento interpretando dal vivo due brani del suo repertorio. Il compito di valutare le diverse proposte, con particolare attenzione per l'originalità, spetterà a un'apposita giuria composta da Luisa Melis, direttrice artistica del Premio De André, da Francesca Bonato, della Monna Lisa srl, e da un volto ben noto dell'informazione musicale: il giornalista, conduttore radiofonico e televisivo Carlo Massarini.

In palio c'è un posto alle fasi finali del concorso nazionale intitolato al grande Faber (e patrocinato dalla Fondazione che porta il suo nome). Oltre a eleggere il semifinalista sardo al Premio De André, l'appuntamento varrà anche a selezionare il musicista che aprirà il concerto di Goran Bregovic, in programma a Villamassargia con la sua Wedding and Funeral Band il 22 ottobre. Terminate le cinque esibizioni, e prima delle proclamazioni, un altro evento impreziosisce la serata musicale: alle 22 si prendono la scena i Dorian Gray con "Sound and vision".

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ariana Grande in ospedale con una piccola fan

EVENTO. A due settimane dalla strage oggi il concerto One Love Manchester per le vittime

Ariana Grande di nuovo sul palco contro il terrore

A due settimane di distanza dall'attentato che è costato la vita a 22 persone, Ariana Grande torna oggi a cantare a Manchester nel concerto di beneficenza "One Love Manchester" dedicato alle vittime della strage che ha stravolto il capoluogo inglese lo scorso 22 maggio. In Italia il concerto sarà trasmesso da Rai1, Rai4 e in simulcast da RaiRadio2. Il commento sarà affidato a Franco Di Mare e Andrea Delogu.

Insieme ad Ariana Grande saranno protagonisti ospiti del calibro di Coldplay, Justin Bieber, Katy Perry, Miley Cyrus, Usher, Niall Horan and Take That, Pharrell Williams. Lo show sarà ospitato dall'Old Trafford Cricket Ground, struttura che può contenere fino a 50mila persone, e sarà diffuso in diretta dalla Bbc.

"One Love Manchester" inizierà alle 19,55 italiane su Rai4 e RaiRadio2 che trasmetteranno il concerto per intero (su Rai4 ci sarà l'opzione con audio originale), in diretta dall'Old Trafford Cricket Ground di Manchester. Rai1 inizierà il collegamento immediatamente dopo il Tg1, a partire dalle 20,35 e trasmetterà l'intero concerto.

Anche Super! (Canale 47 DTT e 625 di Sky), il canale free del gruppo De Agostini Editore, manderà in onda l'evento in diretta a partire dalle 19,55. Giovanni Caccamo, cantante amato dai ragazzi, commenterà per i telespettatori di Super! la diretta.

La star dei giovani in ospedale con le fan ferite

Supertv.it, il sito ufficiale del canale, in questi giorni, sta dedicando ampi spazi per raccontare ai ragazzi cos'è successo a Manchester con lo scopo di dare loro una prospettiva positiva, mettendo l'accento sulla reazione e sul valore della musica come libertà di espressione. Questa sera, durante il concerto, i ragazzi potranno commentare sul sito l'evento esprimendo i loro pensieri e le loro emozioni.

Brava dunque Ariana Grande, mito dei giovanissimi, che torna sul palco per sfidare il terrore nella città ferita a morte. La cantante ha fatto visita in ospedale alle giovani vittime dell'attacco terroristico del 22 maggio a Manchester. I media britannici hanno riferito che la cantante statunitense è arrivata venerdì nel Regno Unito con un volo privato, per il concerto benefico. L'artista ha pubblicato sul suo profilo Instagram una fotografia che la mostra assieme a una bambina in un letto di ospedale, a fianco della quale è stata pubblicata l'immagine di un cuore. In altre foto si vede Grande che abbraccia alcune vittime.

RIPRODUZIONE RISERVATA